



PROGETTO FORMATIVO DI TIROCINIO IRC

«Il *Tirocinio per l'IRC* è un'attività preparatoria al lavoro condotta, con l'aiuto di persone esperte, in condizioni simili a quelle in cui la professione dovrà essere esercitata; ha valore formativo e orientativo alla professione del futuro docente e prevede due modalità, necessarie e complementari: una di *tirocinio diretto* (o pratico-progettuale) ed una di *tirocinio indiretto* (o teorico-riflessivo)»
[Dal *Regolamento per il Tirocinio*, sez. San Luigi, art. 1].

Il Corso teorico-pratico di Tirocinio formativo vede l'interazione di varie figure tra cui un Docente supervisore dell'intero percorso di tirocinio (*Referente*), un Docente Incaricato del Tirocinio indiretto (detto *Tutor* o *Tutor di Sezione*), un Docente di IRC che accoglie e guida i Tirocinanti nella Struttura ospitante (detto *Docente accogliente* o *Mentore*).

L'obiettivo del percorso di *Tirocinio* è quello di acquisire la capacità didattica al fine di integrare le competenze acquisite sul piano disciplinare con l'osservazione e l'operatività nell'ambito di una effettiva esperienza scolastica di docenza tenuto conto della natura peculiare dell'IRC.

Il *Tirocinio attivo* o *diretto* è costituito dal momento osservativo e da quello attiva costituiscono: questi momenti sono essenziali e complementari. Ad essi va premesso il Tirocinio indiretto che è un momento di riflessione anche laboratoriale inteso a far maturare competenze di autonomia didattica, di analisi del contesto educativo-didattico, di comunicazione nei contesti professionali, di progettazione e pianificazione di azioni didattiche, di elaborazione di materiali e strumenti didattici, di conoscenza relativa alla documentazione scolastica (sia relativa all'insegnante che quella relativa all'istituzione scolastica) e di riflessione e autoverifica sulla professione docente, in generale e propria.

Per il *Tirocinio indiretto* si prevede:

- programmazione didattica;
- realizzazione di alcuni moduli didattici;
- programmazione ed elaborazione di Unità d'Apprendimento;
- uso di libro di testo e strumenti multimediali per la Didattica dell'IRC;
- questioni circa la verifica e la valutazione delle competenze nell'IRC;
- gli obblighi scolastici dell'Insegnante di Religione Cattolica;
- la tenuta del Registro del professore e del Registro di classe.

Il *Tirocinio indiretto* sarà anche il contesto in cui verrà realizzato il *Tirocinio diretto* in modo tale da essere momento di preparazione e di valutazione dell'esperienza diretta al fine di evidenziare le precipue e personali potenzialità, abilità e competenze da valorizzare e/o approfondire.

Il *Tirocinio diretto* verrà effettuato presso Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. L'assegnazione delle sedi seguirà preferibilmente una rotazione in modo tale da consentire un'esperienza valida in quanto al tempo ma anche variegata in quanto alla diversità di strutture e di indirizzi scolastici. Ogni Tirocinante sarà affidato ad un *Mentore*. L'obiettivo prefisso è quello di «imparare ad insegnare» attraverso un'esperienza condivisa. Il Tirocinante affiancherà il Mentore per i compiti di programmazione, di valutazione, di partecipazione all'attività di insegnamento anche attraverso la presenza agli organi collegiali e/o dipartimentali. In particolare il Tirocinante avrà la possibilità di

- partecipare alla programmazione annuale di classe attraverso la conoscenza del piano di lavoro del Mentore;
- avere ore di compresenza in classe col Mentore;
- partecipare ai Consiglio di Classe sia nella parte riservata alla sola componente docente, sia nella parte aperta alla partecipazione di genitori e alunni;
- fare esperienza didattica di classe sotto la guida del Mentore con programmazione dell'unità didattica;
- partecipare a riunioni di Dipartimenti;

Il Tirocinio terminerà con una relazione sull'esperienza, riportando osservazioni sia in itinere (precedentemente annotate) che conclusive.